

CICLO DI INCONTRI - Diritti, sviluppo e ruralità: la forza collettiva delle donne

PRIMO APPUNTAMENTO

Sviluppo, ruralità e diritti: questione di genere

TEATRO COMUNALE

ALVITO (FR), 19 e 20 luglio 2022

Per iscriversi, compilare il form al [seguito link](#), entro il 17 luglio



Foto: Mirko Macari

**RETERURALE
NAZIONALE
20142020**

mipaaf
ministero delle politiche
agricole alimentari e forestali



crea
Consiglio per la ricerca in agricoltura
e l'analisi dell'economia agraria

Donne e sviluppo rurale

Più del 50% della popolazione che vive nelle aree rurali italiane è donna (21 milioni).

Il loro impegno quotidiano nel tessere le trame del tessuto economico e sociale è stato e continua ad essere fondamentale per la tenuta di questi territori.

La loro voce, però, ancora oggi rimane poco ascoltata, il loro potenziale sottovalutato, spesso ostacolato.

Nonostante la tenacia e l'inventiva nel preservare gli ecosistemi locali, nell'adottare modelli di gestione responsabile delle risorse territoriali, nel dare risposte innovative per fronteggiare le crisi, per creare reti di collaborazione e scambio fra i diversi operatori della filiera, le azioni a loro favore



Foto: Franco Martino

risultano essere ancora poche e sporadiche, lasciando ampia discrezionalità alle istituzioni nell'attivarle o meno, senza carattere di continuità e soprattutto non inserite in una visione strategica ed egualitaria di sviluppo delle aree rurali.

Per dare maggiore visibilità al ruolo delle donne nelle aree rurali e sostenere azioni volte a sciogliere i principali nodi strutturali che ancora oggi le penalizzano e discriminano, il CREA, nell'ambito della Rete Rurale Nazionale, promuove un ciclo di incontri su "Diritti, sviluppo e ruralità: la forza collettiva delle donne".

La costruzione e l'assegnazione dei ruoli di genere, le relazioni sociali che ne scaturiscono rappresentano il trait d'union fra i cinque eventi programmati nel 2022. Approfondendo le specificità dell'universo femminile rurale, nei vari incontri ci si interrogherà sui denominatori comuni che le politiche pubbliche dovrebbero adottare per promuovere un percorso collettivo e condiviso di azioni e interventi, il cui obiettivo esplicito dovrebbe essere quello di innescare processi di cambiamento basati su valori di equità, rispetto e apertura, a beneficio di tutte e tutti. Un'attenzione specifica sarà dedicata alla Politica Agricola Comune post 2020, in fase di elaborazione.

Gli incontri, così, affronteranno temi che richiamano il diritto delle donne a:

- l'indipendenza economica, soffermando l'attenzione sui tratti salienti che caratterizzano l'occupazione femminile sia

sul versante autonomo che dipendente, quali la salvaguardia della salute e la sicurezza sul posto di lavoro, una retribuzione equa;

- la parità di accesso a:

- ~un sistema pubblico locale in grado di offrire infrastrutture e servizi di base conformi agli standard nazionali;
- ~la partecipazione attiva ai processi decisionali, politici ed economici;
- ~gli aggiornamenti, i percorsi di formazione e le informazioni sulle dinamiche economiche e sociali in corso.

Al fine di creare delle sinergie fra il mondo femminile rurale e quello che opera nel settore della pesca, è in programma anche un evento sul tema del ruolo della donna nella pesca, da realizzare con la Regione Toscana.

Gli interventi e il dibattito saranno alimentati da pratiche riconducibili al settore primario (agricoltura, allevamento e pesca) e alle sue sinergie con le varie componenti del sistema economico locale, nonché arricchiti da testimonianze del mondo accademico, istituzionale e associativo.

Proprio per sostenere e dare maggiore forza alla voce corale delle donne, gli incontri – che si terranno da giugno a dicembre 2022 - sono costruiti con la collaborazione delle organizzazioni sindacali e di categoria femminili, le associazioni economiche, le istituzioni locali e le rappresentanze della società civile.

“Sviluppo, ruralità e diritti: questioni di genere”

Alvito (FR), 19-20 luglio 2022

La Rete Rurale Nazionale avvia il ciclo di seminari “Diritti, sviluppo e ruralità: la forza collettiva delle donne”, organizzando un incontro di apertura dal titolo “Sviluppo, ruralità e diritti: questioni di genere”.

L'evento si tiene ad Alvito (FR), cittadina interna del Lazio. La scelta di farlo in un'area interna – che si porta dietro difficoltà organizzative e partecipative – è dettata dalla necessità e dall'urgenza di un riequilibrio delle opportunità - anche culturali - fra le aree metropolitane e quelle interne. Nel suo piccolo, puntando il riflettore sulle potenzialità inespresse, ma presenti, delle risorse e dei saperi contestuali, il seminario ad Alvito intraprende un percorso di collaborazione e di scambio pensato anche per ricucire i conflitti e le disparità territoriali fra 'centro' e 'periferia' italiana. E le donne ne sono le protagoniste! L'evento vuole essere, dunque, un momento di riflessione comune tra cittadini, policy maker, enti locali, partenariati di sviluppo locale, centri di ricerca e associazioni della società civile sulle nuove dinamiche di cambiamento che attraversano le aree rurali e sul loro impatto sulle condizioni di vita e di lavoro delle donne; ciò al fine di rafforzarne i percorsi di empowerment a livello locale.

I lavori saranno suddivisi in tre sessioni.

La mattina del 19 si discuterà sullo sviluppo sostenibile ed equo delle aree rurali, sull'accesso alle risorse locali, sulla tensione persistente fra rispetto dei diritti e crescita economica, nella costante ricerca di un possibile equilibrio fra bisogni e aspettative individuali e collettive, fra pubblico e privato. Sarà data voce alle testimonianze più diversificate al fine di far emergere la varietà e la ricchezza che contraddistinguono le esperienze che raccontano il mondo rurale delle donne, tenendo traccia anche delle principali tappe che ne hanno caratterizzato le trasformazioni nel corso degli anni. Ascolteremo così sindache, imprenditrici, storiche, rappresentanti delle organizzazioni agricole femminile e promotrici di esperienze di sviluppo territoriale partecipato.

Il pomeriggio sarà focalizzato su uno dei mestieri più antico del mondo rurale: la pastorizia. La scelta di dedicare un approfondimento su questa attività è da ricondurre alla sua funzione di concreto presidio dei territori di montagna. Custodi dei saperi contestuali, i pastori preservano l'ambiente e il paesaggio, la biodiversità animale e vegetale tenendo in vita i paesi e le comunità. La loro presenza è, inoltre, garanzia di legalità. Tuttavia, la via femminile alla pastorizia subisce ancora fortemente il pregiudizio di genere, per cui, oltre alle innumerevoli difficoltà che vive l'intero settore, le donne pastore devono affrontare lo stigma sociale dello stereotipo culturale di questa attività millenaria, di radicata cultura maschile e patriarcale. I lavori saranno preceduti dalla proiezione del film “In questo mondo” di Anna Kauber sulle donne pastore, miglior documentario italiano al 36° Torino Film Festival. Partendo dalle testimonianze raccolte nel film, si avvierà un approfondimento a più voci sulla fragilità di genere, sui diritti e le nuove emergenze delle donne che scelgono la pastorizia. Dialogheranno con la regista, la pastora Assunta Valente (una delle protagoniste del Documentario), Legambiente Italia, Slow Food Italia, Action Aid, le organizzazioni sindacali, le Case della Donna e svariate associazioni e reti di attivismo civile, culturale e sociale.

La giornata si concluderà con un momento conviviale speciale e suggestivo: una cena sotto le stelle, immersi nella cornice del pascolo “alto” nel Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio, Molise, presso lo stazzo estivo dell'azienda Agricola San Maurizio in località San Donato Val Comino. Il cibo e i racconti della pastorizia saranno veicolo di maggiore conoscenza di questa cultura millenaria, fondatrice della nostra comune civiltà italiana.

Il 20 mattina è dedicato all'ascolto delle esperienze di vita e di lavoro delle donne della Valle di Comino. L'incontro che si terrà presso l'azienda agrituristica Le Case Marceglie di San Donato – è co-organizzato con le associazioni locali e dalle donne del Bio-Distretto Valle di Comino. Insieme, collaboreremo all'individuazione di strategie ed eventuali azioni comuni che favoriscano percorsi di sviluppo locale partecipati, comprensivi anche di una specifica visione di genere. A tal fine, oltre alle associazioni che interverranno ai lavori del giorno prima, saranno invitate all'ascolto anche le istituzioni locali. Partendo da un forte ripensamento culturale collettivo, si rifletterà su come avviare una concreta e condivisa azione di tutela, garante dei diritti e capace di ridurre gli squilibri territoriali, i divari sociali, le disuguaglianze e le disparità di genere.

Considerata la persistenza dell'epidemia COVID 19 si raccomanda la massima cautela nei contatti; l'accesso alle sale e ai lavori è consentito con dispositivo di protezione, preferibilmente mascherina FFP2.



Foto: Deborah D'Agostino

MARTEDÌ 19 LUGLIO

9.30 **Accoglienza**

10.00 **Introduzione**

Modera: Catia Zumpano, *CREA Politiche e Bioeconomia - Rete Rurale Nazionale*

Saluti istituzionali

Luciana Martini, *Sindaca di Alvito*

Giovanni Cannata, *Presidente del Parco Nazionale dell'Abruzzo, Lazio e Molise*

10.30 **Lo sviluppo sostenibile in genere**

Valentina Iacoponi, *Ricercatrice Storia contemporanea*

Maria Pia, *Imprenditrice agricola della Valle di Comino*

Claudio Di Giovannantonio, *Dirigente ARSIAL*

11.15 **Coffee Break**

11.25 **La governance delle aree rurali fra rappresentanze, istituzioni e partenariati locali**

Modera: *Grazia Valentino, CREA Politiche e Bioeconomia - Rete Rurale Nazionale*

Enrica Onorati, *Ass.Agr., Foreste, Promoz. della filiera e della cultura del cibo, P. O. Regione Lazio - Consigliera CREA*

Pina Terenzi, *Presidente di Donne in campo - CIA*

Orsola Balducci, *Referente regionale Lazio Confagricoltura Donna*

Raffaella Di Napoli, *Referente Approccio Leader - Politiche e Bioeconomia - Rete Rurale Nazionale*

Sabrina Lucatelli, *Nucleo di Valutazione e Analisi per la Programmazione - Presidenza Consiglio Ministri*

Maria Antonietta Di Gaspare, *Sindaca di Borbona (Rieti)*

Silvia Di Passio, *Community Manager*

12.45 **Dibattito e chiusura dei lavori**

13.15 **Light Lunch**

Il futuro delle donne nelle aree rurali: economia, diritti e legalità

14.30 **Proiezione del Documentario "In questo mondo", di Anna Kauber**

16:00 **La regista e Assunta Valente (una delle protagoniste del film) si confrontano con:**

Maria Pia Graziani, *Direttrice del museo della transumanza Villetta Barrea (AQ)*



Foto: Anna Kauber

Barbara Nappini, *Presidente Slow Food Italia*

Grazia Moschetti, *Coordinatrice Programma Cambia Terra - ActionAid*

Agnese Benedetti, *Sindaca di Vallo di Nera (PG)*

Davide Fiatti, *Segretario Nazionale FLAI CGIL*

Alessandra Bonfanti, *Responsabile Nazionale Piccoli Comuni Lega Ambiente*

Teresa Annunziata, *Segreteria Nazionale UILA*

Seguirà un dibattito con le associazioni presenti.

Coordina: Tiziana Bartolini, *Direttrice NoiDonne*

18.15 Chiusura dei lavori

Maria Carmela Macrì, *CREA Politiche e Bioeconomia - Rete Rurale Nazionale*

19.30 Cena sotto le stelle

MERCOLEDÌ 20 LUGLIO

Le donne della Valle di Comino ci raccontano

Azienda Agrituristica Le Case Marceglie – San Donato Valle Comino (FR)

10.00 Restituzione dei risultati della prima giornata

Barbara Forcina, *CREA Politiche e Bioeconomia - Rete Rurale Nazionale*

Ascolto delle esperienze di vita e di lavoro delle donne della Valle di Comino.

L'incontro, co-organizzato con le associazioni locali e dalle donne del Bio-Distretto ha la finalità di confrontarsi su strategie ed eventuali azioni comuni che favoriscano percorsi di sviluppo locale partecipati, comprensivi anche di una specifica visione di genere. A tal fine, oltre alle associazioni che interverranno ai lavori del giorno prima, saranno invitate all'ascolto anche le istituzioni locali. Partendo da un forte ripensamento culturale collettivo, si rifletterà su come avviare una concreta e condivisa azione di tutela, garante dei diritti e capace di ridurre gli squilibri territoriali, divari sociali, le disuguaglianze e le disparità di genere.

Sintesi e Take-home message

Tiziana Rufo

12.30 Degustazione di prodotti locali

Gruppo di lavoro “Parità di genere” CREA Politiche e Bioeconomia - Rete Rurale Nazionale:

Catia Zumpano, Grazia Valentino, Barbara Forcina, Maria Carmela Macrì, Lucia Tudini

Comitato organizzativo Evento:

Catia Zumpano, Barbara Forcina, Maria Pia (Imprenditrice agricola), Anna Kauber (Regista e videomaker)

Ideazione grafica e videomaking:

Francesco Ambrosini

Segreteria organizzativa:

Maria Giglio, Isabella Brandi

E-mail: maria.giglio@crea.gov.it, isabella.brandi@crea.gov.it